

Informazione ed analisi nel settore utilities

[View this email in your browser](#)



newsletter 

n.83 - settembre 2021



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa](#)

EVENTI IN AGENDA

6-8 ottobre 2021 **H2O Mostra internazionale dell'acqua, Bologna**



**MOSTRA INTERNAZIONALE
DELL'ACQUA**
TECNOLOGIE, TRATTAMENTI
DISTRIBUZIONE, SOSTENIBILITÀ

BOLOGNA,
MERCLEDÌ 6 / VENERDÌ 8 OTTOBRE 2021

novembre 2021 - ottobre 2022 **Executive Master in Management dell'Economia Circolare**

L'università LUMSA, con la collaborazione di Anea e Luel srl, presenta il Master in Management dell'Economia Circolare che si svolgerà da novembre 2021 a ottobre 2022.



CANDRIAM

A NEW YORK LIFE INVESTMENTS COMPANY



Presentazione del corso e requisiti di ammissione +

Contenuti e struttura +

Programma +

Sede e orari +

Stage e project work +

Costi e borse di studio +

Partners +

Come iscriversi +

NOTIZIE SETTORE IDRICO

Wareg: i metodi tariffari in Europa

Gli approfondimenti WAREG di questo mese sono sul tema delle tariffe. Gli argomenti selezionati sono:

- Modelli normativi
- Componenti tariffarie
- Metodi tariffari

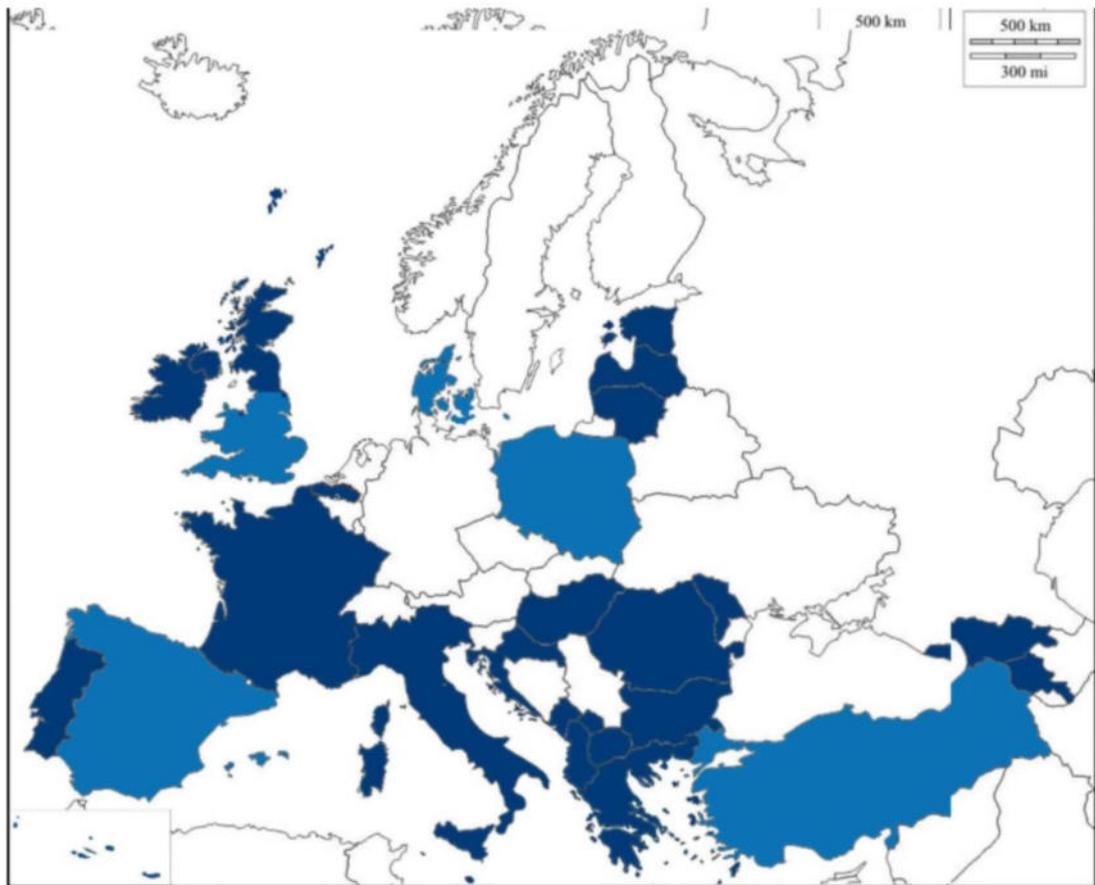
Le tariffe idriche sono stabilite sulla base di diversi criteri formali definiti dalla legge e criteri informali basati sulle esigenze e le preferenze nazionali o regionali sulla gestione delle risorse idriche. I criteri formali includono in genere:

- Criteri finanziari (recupero dei costi)
- Criteri economici (prezzi di efficienza basati sul costo marginale)
- Criteri ambientali (incentivi per la conservazione delle acque)

In tutti i metodi tariffari analizzati, i ricavi necessari dell'utilità sono suddivisi in volumi di produzione per calcolare il prezzo unitario per m³. Gli elementi costitutivi dei ricavi richiesti sono solitamente gli stessi indipendentemente dalla metodologia tariffaria applicata.

<https://www.wareg.org/>





MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 7 settembre 2021 n. 372/2021/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio per il gestore S.Ec.Am. S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/21/372-21.htm>

Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR per il gestore S.Ec.Am. S.p.A. operante nell'A.T.O. Sondrio

S.Ec.Am. S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete)	7,96 mc/km/ogg ¹			<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione della rete di adduzione lungo l'argine Adda Rifacimento di tratti di rete acquedottistica ammalorati Rilievo della rete e georeferenziazione della stessa Sostituzione dei vecchi contatori di utenza e installazione dei misuratori presso alcuni punti d'utenza che ne sono ancora privi² 	
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	31,81% ²				
M2 - Interruzioni del servizio (somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)	0,26 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Rifacimento dei serbatoi ammalorati e realizzazione di nuovi serbatoi Potenziamento delle reti di approvvigionamento idrico a servizio di diversi Comuni 	
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,068%	E	Ricentro nella classe precedente in due anni	Ricentro nella classe precedente in due anni	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione della zona di tutela assoluta per diverse opere di captazione Realizzazione di trattamenti specifici di potabilizzazione
	M3b - Tasso di campioni non conformi	24,14%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	1,47%				

¹ Con riferimento al macro-indicatore M1 - Perdite idriche, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del requisito di cui all'articolo 20 della RQTI sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

² Interventi finalizzati anche a consentire il superamento delle criticità sottostanti alla mancanza del requisito afferente alla disponibilità e all'affidabilità dei dati di misura riconducibili al macro-indicatore M1 - Perdite idriche.

S.Ec.Am. S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica	Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi	
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	3,39/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	<ul style="list-style-type: none"> Rifacimento delle condotte fognarie ammalorate o sottodimensionate Realizzazione di un nuovo scaricatore di piena
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	28,40%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	95,54%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)	0,00%	A	Mantenimento	Mantenimento	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento del trattamento di digestione anaerobica presso uno specifico impianto di depurazione 	
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)	16,96%	D	Riduzione del 20% del valore di M6	Riduzione del 20% del valore di M6	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e adeguamento di taluni impianti di depurazione Dismissione dei piccoli depuratori e collettamento dei reflui a depuratori limitrofi caratterizzati da migliore capacità depurativa 	
Altri investimenti programmati					<ul style="list-style-type: none"> Estensione della rete idrica e fognaria 	

Tabella 2 - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore S.Ec.Am. S.p.A. operante nell'A.T.O. Sondrio

S.Ec.Am. S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2018	Classe 2018	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	100,000%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	99,541%	A	Mantenimento	Mantenimento

Allegato B

Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 – approvati, quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 5.4 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore e tariffario g ₂₀₂₀	Moltiplicatore tariffario g ₂₀₂₁	Moltiplicatore e tariffario g ₂₀₂₂	Moltiplicatore tariffario g ₂₀₂₃	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio	311	S.Ec.Am. S.p.A.	1,000	1,010	1,012	1,019	181.403	77

2) Delibera 14 settembre 2021 n. 383/2021/R/idr: Il provvedimento approva gli specifici schemi regolatori di convergenza, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposti dall'Autorità Idrica della Calabria per talune gestioni operanti sul relativo territorio

<https://www.arera.it/it/docs/21/383-21.htm>

Allegato A

Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall’Ente di governo dell’ambito per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 – approvati, quali valori massimi, ai sensi dell’articolo 5.4 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell’ambito	cod. ATO	Gestione	Moltiplicatore tariffario ϕ_{2020}	Moltiplicatore tariffario ϕ_{2021}	Moltiplicatore tariffario ϕ_{2022}	Moltiplicatore tariffario ϕ_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)			
Calabria	Autorità Idrica della Calabria	1806	Comune di Acri	1,075	1,060	1,045	1,030	19.733			
			Comune di Andali	1,075	1,060	1,045	1,030	673			
			Comune di Belmonte Calabro	1,075	1,060	1,045	1,030	1.827			
			Comune di Bisignano	1,075	1,060	1,045	1,030	9.857			
			Comune di Bovalino	1,075	1,060	1,045	1,030	8.781			
			Comune di Castiglione Cosentino	1,075	1,060	1,045	1,030	2.792			
			Comune di Celico	1,075	1,060	1,045	1,030	2.964			
			Comune di Cotronei	1,075	1,060	1,045	1,030	5.391			
			Comune di Fagnano Castello	1,075	1,060	1,045	1,030	3.574			
			Comune di Gerace	1,075	1,060	1,045	1,030	2.455			
			Comune di Gioia Tauro	1,075	1,060	1,045	1,030	19.443			
			Comune di Gioiosa Ionica	1,075	1,060	1,045	1,030	6.851			
			Comune di Ionadi	1,075	1,060	1,045	1,030	4.409			
			Comune di Montalto Uffugo	1,075	1,060	1,045	1,030	20.274			
			Comune di Petrizzi	1,075	1,060	1,045	1,030	1.029			
			Comune di Rogliano	1,075	1,060	1,045	1,030	5.534			
						Comune di San Ferdinando	1,075	1,060	1,045	1,030	4.662
						Comune di Siderno	1,075	1,060	1,045	1,030	17.315
						Comune di Soveria Mannelli	1,075	1,060	1,045	1,030	2.931
						Comune di Spezzano Albanese	1,075	1,060	1,045	1,030	6.758
			Comune di Torano Castello	1,075	1,060	1,045	1,030	4.436			
			Comune di Zumpano	1,075	1,060	1,045	1,030	2.632			
Totale								154.321			

3) Delibera 21 settembre 2021 n. 388/2021/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall’Assemblea Territoriale Idrica Palermo per il gestore AMAP S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/21/388-21.htm>

Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR per il gestore AMAP S.p.A. operante nell’A.T.O. 1 Palermo

AMAP S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (perdite totali rapportate alla lunghezza della rete)	60,15 mc/km/gg	E	Riduzione del 6% del valore di M1a	Riduzione del 5% del valore di M1a ¹	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle attività di rilievo, indagine, modellazione numerica e studio approfondito delle reti idriche Completamento della nuova rete idrica di Palermo Rifacimento di tratti di rete acquedottistica ammalorati² Installazione e/o sostituzione di misuratori di processo e di utenza
	M1b - Perdite idriche percentuali (perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)	45,68%				
M2 - Interruzioni del servizio	(somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall’interruzione stessa)	2613,24 ore/anno ³	C	Riduzione del 5% del valore di M2	Riduzione del 5% del valore di M2	<ul style="list-style-type: none"> Messa in sicurezza dei sistemi di accumulo e riserva e degli impianti di sollevamento
M3 - Qualità dell’acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,003%	D	Rientro nella classe precedente in due anni	Rientro nella classe precedente in due anni	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento e rinnovo funzionale di taluni impianti di potabilizzazione⁴
	M3b - Tasso di campioni non conformi	16,59%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	2,07%				

¹ L’obiettivo 2021 è stato individuato in corrispondenza della Classe D associata al valore del macro-indicatore M1 previsto per il 2020.

² Interventi finalizzati anche a consentire il miglioramento del macro-indicatore M2 – Interruzioni del servizio.

³ Con riferimento al macro-indicatore M2 – Interruzioni del servizio, si conferma la richiesta all’Ente di governo di presidiare l’efficacia degli investimenti individuati nel programma degli interventi per contenere sia le dispersioni idriche sia gli episodi di interruzione del servizio.

AMAP S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		Valore 2019	Classe 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti o sversamenti da fognatura	18,52/100 km ⁴	-			<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle attività di rilievo, indagine, modellazione numerica e studio approfondito delle reti fognarie Rifacimento delle condotte fognarie ammalorate o sottodimensionate Realizzazione di un nuovo collettore in pressione a servizio del depuratore di Fondo Verde
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	0,00%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	0,00%				
M5 - Smaltimento fanghi in discarica (quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)		100,00% ⁵	-			<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione di una stazione mobile di disidratazione meccanica e di un impianto di essiccamento
M6 - Qualità dell'acqua depurata (tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)		38,43% ⁶	-			<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento e adeguamento di taluni impianti di depurazione⁷
Altri investimenti programmati						<ul style="list-style-type: none"> Estensione della rete idrica e fognaria

⁴ Con riferimento al macro-indicatore M4 - Adeguatezza del sistema fognario, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del requisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al collettamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

⁵ Con riferimento al macro-indicatore M5 - Smaltimento fanghi in discarica, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del requisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al trattamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

⁶ Con riferimento al macro-indicatore M6 - Qualità dell'acqua depurata, il soggetto competente ha riscontrato la mancanza del requisito di cui all'articolo 22 della RQTI in relazione alla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, con specifico riferimento al trattamento delle acque reflue, formulando istanza per la temporanea esclusione del medesimo macro-indicatore dal meccanismo di incentivazione.

⁷ Interventi finalizzati anche a consentire il superamento delle criticità sottostanti alla mancanza del requisito afferente conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane riconducibile ai macro-indicatori M5 - Smaltimento fanghi in discarica e M6 - Qualità dell'acqua depurata.

Tabella 2 - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore AMAP S.p.A. operante nell'A.T.O. 1 Palermo

AMAP S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	Valore 2018	Classe 2018	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	93,762%	B	Incremento dell'1% del valore di MC1	Incremento dell'1% del valore di MC1
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	87,500%	C	Incremento del 3% del valore di MC2	Incremento dell'1% del valore di MC2 ⁸

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario - proposti dall'Ente di governo dell'ambito per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 - approvati, quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 5.4 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore e tariffario φ_{2020}	Moltiplicatore tariffario φ_{2021}	Moltiplicatore e tariffario φ_{2022}	Moltiplicatore tariffario φ_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Palermo	1901	AMAP S.p.A.	1,000	1,037	1,066	1,079	902.305	35

Tabella 2 - Importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Palermo	1901	AMAP S.p.A.	18.830.517

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Pubblicazione versione preview file TOOLMTR-2

L'Autorità rende disponibile una versione *preview* del file TOOLMTR-2 per fornire un'occasione di verifica della modulistica che dovrà essere elaborata dagli Enti

territorialmente competenti ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 2 della deliberazione 363/2021/R/rif.

Arera, in un'ottica di semplificazione e di minimizzazione degli oneri amministrativi, presenta una versione - in fase di *test*- degli schemi di raccolta dei dati tariffari da trasmettere all'Autorità e di un tool di calcolo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai fini della predisposizione delle proposte tariffarie.

Lo strumento di raccolta dati/tool di calcolo è suddiviso in:

- dati di input necessari al calcolo della predisposizione tariffaria ai sensi del MTR-2 (fogli di colore arancio);
- fogli di calcolo intermedi (fogli di colore verde);
- dati di output PEF (fogli di colore blu).

Ai fini dell'elaborazione della versione definitiva del file TOOLMTR-2, i soggetti interessati possono far pervenire all'Autorità eventuali contributi e osservazioni tramite posta elettronica (all'indirizzo protocollo@pec.arera.it e, in copia, all'indirizzo regolazione-rifiuti@arera.it), indicando nell'oggetto "Contributi sul file TOOLMTR-2_preview", entro l'11 ottobre 2021.

<https://www.arera.it/it/comunicati/21/210928mtr.htm>

Indice dei fogli e legenda celle di compilazione

Fogli INPUT			Fogli OUTPUT		
Foglio	Breve descrizione dei contenuti	Foglio	Breve descrizione dei contenuti		
IN_Par_22	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_{ij} , PC_{ij} , Q_{ij} , $C_{i(100)}$, α_i e β per l'anno 2022	OK_22	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2022		
IN_Par_23-24-25	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_{ij} , PC_{ij} , Q_{ij} , $C_{i(100)}$, α_i e β per gli anni 2023-2024-2025	OK_23-24-25	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2023-2024-2025		
IN_Bil_Gest_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2020	Fogli di calcolo			
IN_Bil_Gest_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2021	T_ante_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif		
IN_Bil_Com_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolge attività di gestione) relativi all'anno 2020	T_post_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif		
IN_Bil_Com_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolge attività di gestione) relativi all'anno 2021	Output			
IN_CCosto-RC-T	Inserimento dei Costi previsionali, delle detrazioni e dei conguagli e delle Entrate tariffarie relativi agli anni 2022-2023-2024-2025	M	MixPEF MTR-2 2022-2025 compilato con i risultati del calcolo		
IN_Cespiti_20	Inserimento dei Cespiti relativi all'anno 2020	Parametri MTR-2	Tabelle		
IN_Cespiti_21-22-23	Inserimento dei Cespiti relativi agli anni 2021-2022-2023		Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-2 utilizzate nei fogli di calcolo		
IN_IIC_20	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative all'anno 2020				
IN_IIC_21-22-23	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative agli anni 2021-2022-2023				
IN_Detr_4.6 del_363	Inserimento delle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2020/R/rif				



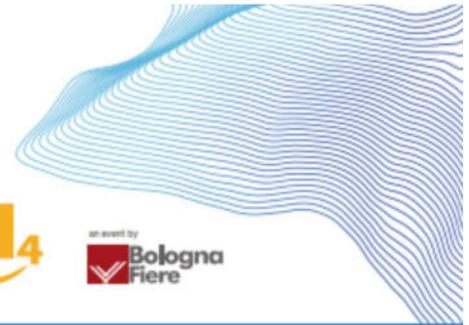
Di seguito il link per scaricare il nuovo MTR-2.

<https://www.arera.it/it/docs/21/363-21.htm>



BOLOGNA
6-8
OTTOBRE 2021

15ª MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA
15th INTERNATIONAL WATER EXHIBITION



PROGRAMMA CONVEGNI (aggiornato al 23 settembre 2021)

mercoledì 6 ottobre

9:30>13:00

SALA A

IL CONTRIBUTO DEI CHIMICI E DEI FISICI PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DIRETTIVA EUROPEA SULLE ACQUE POTABILI N. 2020/2184/UE

Organizzato dall'Ordine Nazionale dei Chimici

Gli obiettivi della nuova Direttiva sono la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla eventuale contaminazione delle acque destinate al consumo umano e dunque si ritiene che i professionisti chimici e fisici, possano mettere a disposizione sia degli enti pubblici ma anche della collettività, le proprie competenze in questo settore che diventerà sempre più attuale per garantirne la protezione e la salubrità.

9:30>13:00

SALA B

AGRICOLTURA E BONIFICA

Organizzato da Dipartimento DISTAL - Università di Bologna

Apertura lavori

Davide Viaggi - DISTAL, Università di Bologna

Le attività di ricerca presso il DISTAL nel settore delle acque in agricoltura

Brunella Morandi, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

Ricerca e innovazione per la gestione dell'acqua in agricoltura:

le esperienze dei consorzi di bonifica

Genovesi, Solimando - Canale Emiliano Romagnolo (CER)

Riutilizzo di acque reflue per l'irrigazione e fertirrigazione "smart" in piante di pesco: valutazione delle performances fisiologiche.

Giulio Demetrio Perulli, Vincenzo Alagna, Brunella Morandi, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

Il riutilizzo di acque reflue depurate per scopi irrigui come misura di adattamento ai cambiamenti climatici.

Giuseppe Mancuso, Stevo Lavrnjic, Vincenzo Alagna, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

14:00>18:00

SALA A

IL RUOLO STRATEGICO DELLE ASSOCIAZIONI NEL FUTURO DEL SETTORE IDRICO

Organizzato da Accadueo

Digitalizzazione e transizione ecologica, capisaldi del PNRR saranno parte dei contenuti che verranno declinati nel seminario dove, le Associazioni, attraverso il loro ruolo fondamentale, affronteranno le tematiche legate a tecnologie, innovazione, investimenti, sistemi di gestione e buone pratiche del settore dell'acqua.

14:00>18:00

SALA B

GREEN BUILDING. L'ORO BLU: LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEGLI EDIFICI

Organizzato da GBC

La carenza di acqua potabile è una delle sfide più importanti che il mondo deve affrontare e l'edilizia può giocare un ruolo fondamentale e contribuire preventivamente alla salvaguardia e alla gestione efficiente dell'acqua. Il convegno si pone l'obiettivo di analizzare il tema del risparmio idrico urbano, approfondendo le strategie per uno sviluppo sostenibile delle reti idriche e il contributo degli edifici al risparmio, attraverso la presentazione di casi applicativi esemplari.

Saluti istituzionali

Introduzione e Moderazione

Marco Mari - Presidente GBC Italia

L'acqua e lo sviluppo sostenibile

Alessandro Bratti - ISPRA

Il consumo d'acqua negli edifici e nei sistemi urbani

Davide Chiaroni - Politecnico di Milano - Energy Strategy Group

Il risparmio della risorsa idrica: i CAM e i protocolli energetico-ambientali.

Marco Caffi - Direttore GBC Italia

Case history di edifici certificati con elevata efficienza idrica

Damiano Rossi - Manens Tifs

14:30>17:00

SALA C

FORNITURA DI ACQUA POTABILE A FABBRICATI CONDOMINIALI ED EVOLUZIONE VERSO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI CONSUMI IDRICI

Organizzato da ENERGIA MEDIA in collaborazione con UTILITALIA

La misurazione dell'acqua erogata al consumatore finale e la piena consapevolezza dei consumi rappresentano aspetti rilevanti anche nel perseguimento di quegli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti a livello europeo e nazionale, obiettivi che sono tanto più rilevanti alla luce anche delle conseguenze associate ai cambiamenti climatici. In questo ambito un'attenzione particolare va rivolta al tema dell'assegnazione corretta e puntuale dei consumi alle singole unità immobiliari presenti in edifici condominiali di civile abitazione. Se da un lato le nuove tecnologie nel campo della misura possono fornire strumenti utili allo scopo, dall'altro l'attuale situazione edilizia-impiantistica ed il quadro normativo-regolatorio evidenziano la presenza di barriere tecnico-economiche anche significative. Questo richiede allora un attento esame considerati gli aspetti tecnici delle installazioni che le molteplici figure coinvolte. Il seminario organizzato da Energia Media in collaborazione con Utilitalia affronta le diverse implicazioni

e le possibili strade percorribili, nella consapevolezza che una soluzione non può venire che dall'evoluzione dell'attuale cornice regolatoria e dall'adozione generalizzata di nuovi paradigmi tecnologici.

Chairman: Emanuele Martinelli, Energia Media

14.30 Il ruolo dei misuratori nell'erogazione dell'acqua potabile ai consumatori finali nelle realtà urbane

Rappresentante ANIMA-Confindustria

14.45 Implicazioni tecniche, economiche ed organizzative legate alla misura ed alla fatturazione dei consumi idrici nelle realtà condominiali

Renato Drusiani, Utilitalia

15.00 Contesto normativo riguardante la fornitura idrica nelle realtà condominiali

Rita Mileno, Utilitatis

15.15 Le utenze raggruppate: il punto di vista di ANISGEA - Ass. Nazionale Imprese per i Servizi Gas Elettricità Acqua

Paolo Barbagli, Presidente ANISGEA

15.30 Tavola rotonda: esperienze dei gestori del servizio idrico a confronto

Coordina: Tania Tellini

Rappresentante, ACEA, Roma

Tullio Montagnoli, A2A, Brescia

Francesca Portaincasa, AQP, Bari

Claudio Anzalone, HERA, Bologna

Stefano Cetti, MM, Milano

Armando Quazzo, SMAT, Torino

16.30 Misura e fatturazione dei consumi nelle realtà condominiali: il ruolo di ARERA

Elena Gallo, ARERA

Valutazioni conclusive

Tania Tellini, UTILITALIA

17.00 Termine dei lavori

giovedì 7 ottobre

9:30>13:00

SALA A

INVESTIRE NELL'ACQUA: DIVARI, DIGITALE E TRANSIZIONE VERDE

Organizzato da REF

Con l'adozione della regolazione della qualità tecnica (e l'introduzione nel metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) di incentivi per valorizzare gli investimenti che sostanziano alcune direttrici di economia circolare, ARERA ha dato un importante impulso al sistema idrico per il superamento delle criticità e di miglioramento della sostenibilità ambientale delle gestioni. Ad una panoramica sui progressi compiuti dagli indicatori di qualità tecnica, dagli investimenti e dalle componenti tariffarie più rilevanti seguirà una tavola rotonda in cui gli operatori del servizio si confronteranno sulle vie di sviluppo industriale, le buone pratiche messe in campo e gli elementi di freno/sostegno al percorso verso una maggior sostenibilità ambientale e economia circolare.

Ore 09.30 - Registrazione partecipanti

Ore 10.00 - Apertura lavori

Donato Berardi, Direttore Laboratorio REF Ricerche

Ore 10.10 - Regole, investimenti e tariffe: le prospettive per il 2022-2023

Samir Traini, Vicedirettore Laboratorio REF Ricerche

Ore 10.30 - Economia circolare e bioeconomia nella gestione del SII

Francesco Fatone, Professore dell'Università Politecnica delle Marche

Ore 10.50 - Tavola rotonda

Oltre le buone regole: gli ingredienti per una "via" industriale green

Moderata: Donato Berardi, Direttore Laboratorio REF Ricerche

Interverranno i soci del Laboratorio REF Ricerche:

- Luigi De Francisci, ACEA
- Alessandro Varesio, Acque Bresciane
- Francesca Portaincasa, Acquedotto Pugliese
- Marco Pattano, CAP Holding
- Claudio Anzalone, HERA
- Alessandro Cecchi IREN
- Armando Quazzo, SMAT
- Carolina Salsi, Siram
- Omar Gobbatto, Veritas

Ore 12.30 - Chiusura dei lavori

Andrea Guerrini - ARERA

9:30>13:00

SALA B

**NUOVI APPROCCI NELLA GESTIONE, MODELLAZIONE E INNOVAZIONE
DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE**

Organizzato da CSSI - Centro Studi Sistemi Idrici

L'appuntamento fornisce una possibilità di incontro fra i tecnici dell'industria dell'acqua e i ricercatori del settore creando l'opportunità per discussioni e confronti su tematiche di grande rilievo. Si parlerà della modellazione numerica delle reti complesse finalizzata alla pianificazione e alla gestione, di nuovi paradigmi per la pianificazione degli acquedotti, di problematiche connesse al mantenimento delle opportune concentrazioni di cloro nelle tubazioni di una rete di distribuzione, di come il COVID-19 abbia alterato l'andamento dei consumi in un centro abitato, della relazione fra gestione di una rete idrica e gestione di un acquifero, dell'ammodernamento e industrializzazione di software dedicati alla gestione delle reti idriche urbane e irrigue, del recupero energetico in grandi impianti di sollevamento e di produzione idroelettrica tramite un sistema integrato in rete acquedottistica.

9:00-9:40 Registrazione dei partecipanti

9:40-9:55 Modellazione numerica e teoria delle reti complesse per la pianificazione e la gestione di reti idriche

Autori: Matteo Niccolini (Università degli Studi di Udine), Carlo Pesce (Piave Servizi)

9:55-10:10 Moderni paradigmi e strumenti per la pianificazione e gestione degli Acquedotti: Applicazione dei concetti di Digital Water-Twin.

Autori: Francesco Ciliberti (2), Antonietta Simone (1), Luigi Berardi (2), Daniele Laucelli (1), Orazio Giustolisi (1)

1. Politecnico di Bari / 2. Università "D'Annunzio" di Chieti e Pescara

10:10-10:25 Confronto di tecniche per il mantenimento di adeguate concentrazioni di disinfettante nelle reti di distribuzione idrica.

Autori: Stefania Avvedimento, Sara Todeschini, Enrico Creaco (Università di Pavia)

10:25-10:40 Analisi dell'impatto del COVID-19 sui consumi idrici nelle reti di distribuzione idrica di Padova e Trieste

Autori: F. Mazzone (1), L. Tirello (2), C. Odorisio (2), A. Rubin (2), S. Alvisi (1), M. Franchini (1)

1. Dip. Ingegneria, Università degli Studi di Ferrara / 2. AcegasApsAmga S.p.A.

10:40-10:55 Analisi di moto vario nella rete di distribuzione di Milano

Autori: D. Bartocci (1), B. Busti (2), M. Ferrante (2), S. Fracchia (1), T.G.E. Gentile (1), F. Marelli (1), M. Vidiri (1)

1. Metropolitana Milanese s.p.a. (Milano)

2. Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Università degli Studi di Perugia (Perugia)

10:55-11:10 Ottimizzazione energetica dei grandi trasferimenti con sollevamento della risorsa idrica con analisi di scenario multi-step

Autori: Jacopo Napolitano (1), Emanuela Sassu (1,2), Giovanni Maria Sechi (1), Marco Sanna (2), Dina Cadoni (2), Roberto Meloni (2)

1. DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, Cagliari (CA), Italy

2. ENAS, Ente Acque della Sardegna, Cagliari (CA), Italy

11:10-11:25 Gestione unificata di risorse idriche sotterranee e sistemi acquedottistici

Autori: Giada Felisa (1), Giulio Panini (2), Pietro Pedrazzoli (2), Vittorio Di Federico (1)

1. Università degli Studi di Bologna / 2. IRETI Spa

11:25-11:40 Comportamento dinamico di una rete di distribuzione. Rilievi sperimentali

Autori: S. Meniconi (1), F. Maietta (1), C. Capponi (1), B. Brunone (1), A. Rubin (2), L. Tirello (2)

1. Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia

2. Acegasapsamga SpA, Padova

11:40-11:55 Industrializzazione del software SWANP per la distrettualizzazione ottimale delle reti idriche di distribuzione: un esempio di ricerca e trasferimento tecnologico tra università, spinoff e water utility.

Autori: Enrico Creaco (1,2), Anna Di Mauro (2,3), Armando Di Nardo (2,3), Michele Iervolino (2,3), Giovanni Francesco Santonastaso (2,3), Tony Esposito (4), Stefano Locorotolo (4)

1. Università di Pavia / 2. MedHydro srl, spinoff company / 3. Università della Campania Luigi Vanvitelli / 4. GORI Spa

11:55-12:10 Potenzialità di recupero energetico nella centrale di sollevamento GORI di Santa Maria la Foce

Carravetta A. (1), Di Natale M. (2), Bianchi C. (2), Fecarotta O. (1), Morani M.C. (1), Palomba A. (2)

1. Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Nicolangelo Protopisani, 80146 Napoli (NA)

2. GORI S.p.A, via Trentola 211, Ercolano (NA)

12:10-12:25 "Produzione idroelettrica integrata nella gestione della rete idrica"

Autori: Tullio Tucciarelli (1), Marco Sinagra (1), Gabriele Morreale (2)

1. Università degli Studi di Palermo / 2. W.E.C.O.N.S. coop.r.l.

12:25-12:40 Conclusione dei lavori

9:30>14:00

SALA C

LE TECNOLOGIE TRENCHLESS COME STRUMENTO PER L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEL SEGNO DELL'ECONOMICITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Organizzato da IATT

La necessità di nuovi investimenti nel settore idrico è da tempo una priorità nell'agenda dei vari governi che si sono succeduti, e ha portato nel 2019 alla realizzazione di un Piano Nazionale degli interventi e alla costituzione di un Fondo di garanzia dello Stato per gli investimenti sulle infrastrutture idriche. Questi strumenti di sostegno saranno ulteriormente potenziati con l'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza che, nell'ambito della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, destinerà 900 milioni di per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e 2 miliardi di per aumentare l'efficienza delle infrastrutture idriche primarie. In questo contesto, sarà molto importante anche ottimizzare le modalità di esecuzione degli interventi sulle reti in termini di velocità, invasività e soprattutto di economicità, attraverso una scelta intelligente e oculata della tecnologia più idonea da impiegare. Le tecnologie a basso impatto ambientale "trenchless" o "no dig" ricoprono un ruolo strategico in tal senso, perché sono sostenibili sia dal punto di vista economico, sia dell'ambiente, della collettività e del territorio, minimizzando gli scavi a cielo aperto, i tempi di realizzazione, il consumo energetico e gli incidenti sui cantieri.

Il Convegno, patrocinato dal Consiglio Nazionale degli ingegneri, rivolto ai tecnici di utilities, aziende, enti locali, studi di progettazione, ha lo scopo di illustrare le diverse tecnologie trenchless che trovano applicazione nel settore del Sistema Idrico Integrato anche attraverso la presentazione di significative case history. Agli ingegneri, iscritti regolarmente agli Ordini di appartenenza di tutte le province del territorio nazionale, che saranno presenti per tutta la durata del Convegno, saranno riconosciuti 3 CFP. La partecipazione è gratuita, per conoscere il programma e le modalità di iscrizione:

<https://www.iatt.it/2021/07/save-the-date-7-ottobre-convegno-iatt-a-bologna-nellambito-di-accadueo/>

9:30>13:00

SALA D

SMART METER: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Organizzato da SERVIZI A RETE

Lo sviluppo dello smart meter sta diffondendosi nei servizi a rete con ritmo crescente: nel settore elettrico siamo già alla versione 2G, mentre il gas si avvia a concludere la prima tornata con la versione 1G. L'idrico è ancora alla finestra, ma lavora con 1G e ha già una serie di incentivazioni normative che fanno discutere costruttori, players ed esperti sul perché, come e quando attivarsi verso questo nuovo paradigma della tecnologia. Non a caso, esaminando il contesto, si nota che il sistema Regolatorio propone da qualche tempo, a livello nazionale, paradigmi sui parametri tecnici che possano incentivare l'efficienza gestionale: per rispondere a questa sfida players e costruttori devono fare, in tempi brevi, scelte dirimenti, ma proiettate ad un futuro di lungo termine. Passata la fase delle aggregazioni gestionali verso la dimensione ottimale degli scorsi anni, come fotografate anche dall'ultimo report dal Blue book 2019, la discussione sul tema metering assume un carattere strategico. La prospettiva di questo appuntamento è che possa costituire un momento di analisi e riflessione proficua per tutti.

14:00>18:00

SALA A

LA REGOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AMBIENTALI IN EMILIA-ROMAGNA: UNA RIFLESSIONE COMUNE ED UN CONFRONTO CON ALTRE REALTÀ A 10 ANNI DALLA ISTITUZIONE DI ATERSIR

Organizzato da ATERSIR

Con la recente attribuzione ad ARERA della competenza regolatoria riferita al servizio rifiuti, che si sta già concretizzando con atti e procedimenti significativi, procede in maniera decisiva l'implementazione di una scelta di regolazione sui servizi pubblici locali che ha una storia ormai lunga nel nostro paese. In questo quadro, in cui la scelta è quella di una regolazione multilivello, si sta gradualmente completando il mosaico delle competenze con una forte accelerazione sul livello centrale (ARERA) e una omogeneizzazione più graduale a livello delle regioni. In Emilia-Romagna la scelta già nel 2010-2011 è stata quella di una unica agenzia di regolazione di livello regionale e competente sia sul servizio idrico che sui rifiuti. A dieci anni da quella data, ATERSIR, si propone di fare un primo bilancio e valutazioni insieme con tutti gli attori del settore con particolare riferimento al servizio idrico.

14:30 Registrazione dei partecipanti e welcome coffe

14:45-15:30 Introduzione al Convegno

Andrea Cirelli, Fiera di Bologna H2O

Irene Priolo, Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Regione Emilia-Romagna

15:30-15:50 Azione dell'Autorità nazionale - Indirizzi, metodi tariffari, monitoraggio e controllo

Stefano Besseghini Presidente ARERA

15:50-16:10 La stagione di regolamentazione tecnica regionale. Ambiti di intervento, risultati, valutazioni

Cristina Govoni, Dirigente Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali REGIONE EMILIA-ROMAGNA

16:10-16:30 Esperienza di ATERSIR in regione Emilia-Romagna nell'affidamento dei servizi e attività di ente d'ambito

Vito Belladonna, Direttore ATERSIR Agenzia Territoriale della regione Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti/Coordinatore ANEA ciclo integrato dei rifiuti

16:30-18:00 Tavola rotonda sulla regolazione del settore idrico con particolare riferimento agli investimenti dedicati all'interno del PNRR

Ne discutono:

- Marisa Abbondanzieri, Presidente ANEA
- Donato Berardi, Direttore del Laboratorio SPL di REF Ricerche
- Alessandra Bonoli, Professoressa Università di Bologna
- Marialuisa Campani, Dirigente Area Servizio Idrico Integrato ATERSIR
- Luigi Castagna, Presidente Confservizi Emilia-Romagna
- Paolo Ferrecchi Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Regione Emilia-Romagna
- Francesca Lucchi, Presidente ATERSIR
- Alessandro Mazzei, Direttore AIT Autorità Idrica Toscana

Coordinamento: Andrea Cirelli

14:00>18:00

SALA B

TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSI DELLE LUNGHE ADDUTTRICI

Organizzato da UNIPG - Dipartimento Ingegneria Civile

In un recente passato, era opinione diffusa che le perdite nei sistemi di adduzione - nella terminologia anglosassone Transmission Mains (TM) - potessero ritenersi assolutamente trascurabili rispetto a quelle nelle reti di distribuzione (Water Distribution Networks - WDN) nonché facilmente controllabili misurando semplicemente la portata immessa e quella consegnata all'utente finale (in ciò trascurando la circostanza che l'aver stabilito l'esistenza di una perdita non equivaleva a conoscerne la posizione). Questa impostazione è stata però progressivamente smentita dai fatti. L'evento si propone di mettere a confronto le tecniche al momento disponibili discutendone pregi e difetti (ad esempio: in merito agli oneri connessi con l'esecuzione delle prove, l'interferenza delle prove con il regolare funzionamento, la durata delle prove, la possibilità del trasferimento tecnologico al gestore e l'eventuale autonomia di quest'ultimo nell'esecuzione di verifiche periodiche) anche con riferimento alle differenti tipologie di impianto.

Sono previsti interventi a cura di:

- Acegasapsamga SpA (Gruppo Hera)
- Acquedotto Pugliese
- Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (UniPg)
- Isle Srl
- ISOIL Industria Spa
- Lario Reti Holding SpA
- MoniTech srl (UniSalento)
- Mueller Water Products
- Novareti SpA Romagna Acque SpA
- Xylem Water Solutions Italia Srl
- 2f Water Venture Srl

15:00>17:00

SALA C

TECNOLOGIE TRENCHLESS (O NO DIG) E SERVIZIO IDRICO: QUALI PROSPETTIVE TRA LCA E CERTIFICATI BIANCHI?

Organizzato da IATT

Il servizio idrico integrato si trova ad affrontare sfide sempre più complesse, in relazione ai cambiamenti climatici e alla capacità di dotarsi di un sistema sempre più resiliente. In questo contesto, la tecnologia trenchless (o no dig) può contribuire in modo determinante a migliorare la qualità del servizio e a perseguire obiettivi sempre più ambiziosi.

L'evento organizzato da IATT ha lo scopo di condividere con tutti gli stakeholder i risultati preliminari di uno studio integrato, condotto da REF Ricerche e l'Università Politecnica delle Marche, sulla misurazione dell'impronta ambientale della tecnologia trenchless rispetto a tecniche più tradizionali e sui relativi risparmi di consumo energetico nel settore idrico.

Un aspetto quest'ultimo che apre le porte per una valutazione dell'estensione del meccanismo dei Certificati Bianchi ai gestori del servizio idrico che dimostrino di affidarsi a tecniche di intervento di miglioramento infrastrutturale a minore impatto ambientale.

Coordina i lavori: Antonio Junior Ruggiero, Direttore di CH4 e di Italia NO DIG

Ore 15.00 Registrazione partecipanti

Ore 15.10 Apertura lavori

Paolo Trombetti, Presidente IATT

Ore 15.30 L'analisi LCA del NO-DIG nel settore idrico

Francesco Fatone, Professore dell'Università Politecnica delle Marche

Ore 15.50 NO-DIG e Certificati Bianchi: una nuova prospettiva per il settore idrico

Samir Traini, Partner REF Ricerche

Ore 16.10 Tavola rotonda: Il futuro del NO-DIG nel settore idrico

Interverranno:

Tania Tellini, Coordinatrice della attività per il settore Acqua - Utilitalia

Niko Bruni, Responsabile Servizio Ingegneria e Sviluppo Territoriale - Marche Multiservizi Spa

Paolo Gelli, Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia - Hera Spa

Dario Sechi, Responsabile Progettazione e Direzione lavori - Gruppo CAP

Stefano Tani, Responsabile Servizi Divisione Servizio Idrico - MM Spa

Ore 16.50 Chiusura dei lavori (video collegamento)

Andrea Guerrini, Componente del Collegio ARERA

14:00>18:00

SALA D

SMART METER: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Organizzato da SERVIZI A RETE

Lo sviluppo dello smart meter sta diffondendosi nei servizi a rete con ritmo crescente: nel settore elettrico siamo già alla versione 2G, mentre il gas si avvia a concludere la prima tornata con la versione 1G. L'idrico è ancora alla finestra, ma lavora con 1G e ha già una serie di incentivazioni normative che fanno discutere costruttori, players ed esperti sul perché, come e quando attivarsi verso questo nuovo paradigma della tecnologia. Non a caso, esaminando il contesto, si nota che il sistema Regolatorio propone da qualche tempo, a livello nazionale, paradigmi sui parametri tecnici che possano incentivare l'efficienza gestionale: per rispondere a questa sfida players e costruttori devono fare, in tempi brevi, scelte dirimenti, ma proiettate ad un futuro di lungo termine. Passata la fase delle aggregazioni gestionali verso la dimensione ottimale degli scorsi anni, come fotografate anche dall'ultimo report dal Blue book 2019, la discussione sul tema metering assume un carattere strategico. La prospettiva di questo appuntamento è che possa costituire un momento di analisi e riflessione proficua per tutti.

14:00>18:00

SALA E

L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI TELECONTROLLO NEL SETTORE IDRICO

Organizzato Task Force Acqua del Gruppo Telecontrollo di ANIE Automazione

Nel Ciclo Idrico Integrato, esiste oggi un ventaglio molto ampio di driver di miglioramento sia nell'area dell'acqua potabile, sia in quella delle acque reflue rispetto ai quali il Telecontrollo può essere identificato come il miglior strumento di risposta alle nuove necessità e tecnologia fondamentale per le moderne Public Utility per il raggiungimento di quei traguardi di qualità e di efficienza richiesti dal mercato e dall'Autorità. Il convegno metterà in evidenza, anche attraverso l'esposizione di casi pratici, le trasformazioni e interazioni avvenute nel tempo ai vari livelli del Telecontrollo, che l'hanno reso una tecnologia sempre attiva e in evoluzione, elemento critico e cruciale per l'implementazione di qualsiasi strategia aziendale.

Chairman: Raffaele Di Stefano, Task Force Acqua Telecontrollo - ANIE Automazione

13.45 Registrazione Partecipanti

14.00 Saluto di benvenuto

Marco Vecchio, Segretario ANIE Automazione

14.20 To be defined (ABB Spa)

14.40 "Soluzioni IoT per ottimizzare la gestione delle risorse idriche."

Marco Parri (ASW-ATI Srl)

15.00 "L'evoluzione digitale della strumentazione di misura per il settore idrico."

Enrico Armanasco (Endress + Hauser Italia Spa)

15.20 "Il telecontrollo della rete idrica di Isernia."

Vincenzo Lanave (Intesis Srl)

15.40 "La cybersecurity nei sistemi idrici integrati."

Christian Morello (Lacroix Sofrel Srl)

16.00 "L'Internet of Things (IoT) e la Realtà Aumentata (AR) come evoluzione del telecontrollo: sfide e opportunità."

Maurizio Cappelletti - Alberto Pinzello (Rockwell Automation Srl)

16.20 "L'acqua e la trasformazione digitale per la sostenibilità e l'efficienza."

Donato Pasquale (Schneider Electric Spa)

16.40 "Sviluppo di una piattaforma di Energy management in ambito acquedottistico. La scelta di Acquedotto Poiana SpA."

Corrado Frison (WIT Italia Srl) - Valentina Cabbai (Acquedotto Poiana Spa)

17.00 Dibattito e chiusura lavori

14:00>18:00

ARENA

PREMIO INNOVAZIONE

venerdì 8 ottobre

9:30>13:00

SALA A

ALTHESYS

LE WATER UTILITY ITALIANE, TRA SFIDA CLIMATICA E STRATEGIE INDUSTRIALI

Organizzato da ALTHESYS

La crisi indotta dalla pandemia ha evidenziato la capacità dell'industria idrica di resistere e reagire anche in condizioni straordinarie, ma ha anche accelerato la trasformazione delle imprese verso strategie industriali orientate alla sostenibilità.

L'evoluzione del contesto verso i temi ESG, lo sviluppo della regolazione e la crescente capacità finanziaria e di investimento di queste imprese sta disegnando uno scenario impensabile fino a pochi anni addietro.

Il workshop, partendo dall'analisi delle 100 maggiori utility italiane sviluppata da Top Utility, ha l'obiettivo di esaminare le tendenze in atto e tracciare l'evoluzione futura attraverso il confronto tra alcuni dei maggiori stakeholder e player del settore.

9.00-9.30 Registrazione

9.30-10.00 Le water utility italiane, tra sfida climatica e strategie industriali

Alessandro Marangoni (Althesys)

10.00-10.20 Il settore idrico, tra sostenibilità e business

Maria Gerarda Mocella (Utilitalia)

10.20-10.40 La regolazione e le politiche per la sostenibilità idrica

Lorenzo Bardelli (ARERA)

10.40-12.30 Reti, impianti e investimenti: quali strategie contro il climate change?

Ne discutono: Stefano Cetti (MM), Claudio Cosentino (Acea Ato 2), Alessandro Russo (Gruppo Cap), Susanna Zucchelli (Hera), Armando Quazzo (Smat Torino), Giuseppe Sardu (Acque)

9:30>13:00

SALA B

SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA NELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI DRENAGGIO URBANO 1° PARTE

Organizzato da CSDU

L'incontro si propone di portare all'attenzione dei partecipanti le più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche e reflue nelle aree urbane e i criteri di progettazione e le tipologie di manufatti idonei a tale scopo. Partendo dall'impatto che i cambiamenti climatici inducono sui sistemi idraulici urbani si descriveranno gli strumenti di monitoraggio dei sistemi fognari, le tecnologie per il drenaggio urbano sostenibile e resiliente, gli strumenti di calcolo per progettare e modellare i vari componenti dei sistemi fognari.

Convegno in presenza con Crediti Formativi Professionali (CFP) assegnati ai partecipanti dall'Ordine degli Ingegneri di Bologna. I partecipanti affinché vengano loro riconosciuti i CFP, dovranno registrare il proprio ingresso e la propria uscita. Il Convegno del mattino è un evento indipendente dal Convegno del pomeriggio ai fini del riconoscimento dei relativi CFP.

Sostenibilità e resilienza dei sistemi di drenaggio urbano - 3 CFP

9:00 - 9:30 Registrazione dei partecipanti

9:30 - 9:45 Saluti introduttivi

Corrado Gisonni (Università degli Studi della Campania - Vice Presidente CSDU)

9:45 - 10:00 Presentazione e introduzione alle tematiche del Convegno

Marco Maglionico (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - CSDU)

10:00 - 10:30

Strategie di adattamento dei sistemi di drenaggio urbano al cambiamento climatico

Giovanna Grossi (Università degli Studi di Brescia - CSDU)

10:30 - 11:00

Le coperture verdi a servizio del drenaggio urbano: aspetti normativi e casi di studio

Maria Elena La Rosa (HARPO SpA)

11:00 - 11:30

Recupero e riuso delle acque meteoriche e reflue per scopi non potabili negli edifici

Pierluigi Dell'Onate (Starplast Srl)

11:30 - 12:00

Caratterizzazione della qualità delle acque nei sistemi di drenaggio urbano

Sara Todeschini (Università degli Studi di Pavia - CSDU)

12:00 - 12:30 L'importanza dell'utilizzo delle materie plastiche per il trattamento delle acque meteoriche

Diego Pietrafesa (Paladeri Srl)

12:30 - 13:00

La sostenibilità ambientale delle infrastrutture idrauliche: criteri progettuali e certificazioni

Alberto Bartoli (Ingegneri Riuniti SpA)

9:30>13:00

SALA C

H2O INTERNATIONAL

Conferenza WaterIdeas: Guidare l'innovazione tecnologica e culturale nel settore idrico: le opportunità del Recovery Plan

PRIMA SESSIONE: LE ESPERIENZE ITALIANE

Convegno organizzato da ISLE in collaborazione con Labelab

I gestori del servizio idrico sono costantemente impegnati a ridurre il volume di acqua non fatturata e migliorare la loro efficienza operativa, dovendo fare fronte all'invecchiamento delle infrastrutture, alle variazioni della domanda idrica, ad obiettivi ambientali rigorosi e requisiti normativi sempre più severi. La conferenza intende presentare e discutere gli ultimi sviluppi, le strategie, le tecniche e le applicazioni delle migliori pratiche internazionali nella gestione innovativa delle reti idriche per affrontare queste sfide.

Sono previste due sessioni in lingua italiana, 'Collaborazione tra Regolatore e Gestore per risolvere i problemi delle perdite' e 'Best-practice e Innovazione per il controllo delle perdite'; tramite una serie di presentazioni di esperti italiani selezionati, saranno presentati casi studio e trattati i temi di maggiore attualità e prospettiva per i gestori del servizio idrico, come: Strategie e tecnologie per il monitoraggio e la riduzione delle perdite idriche; Asset Management; Analisi di performance delle reti e Benchmarking; Collaborazione gestore/regolatore per la pianificazione della riduzione delle perdite; Approccio ottimale per garantire il passaggio da erogazione intermittente a servizio 24/7.

Sessione del mattino (in italiano)

9.30 Apertura conferenza - networking

9.50 Benvenuto dal conference chair

Marco Fantozzi (WLSG IWA - Isle)

COLLABORAZIONE TRA REGOLATORE E GESTORE PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLE PERDITE

10.00 Come SASI ha riportato in erogazione continua la rete idrica di Vasto in Abruzzo

Gianfranco Basterebbe, Pio D'Ippolito, Fabrizio Talone (Sasi), Alessandro Antonacci (ERSI Abruzzo), Annalisa Gaccione (Isle Utilities)

10.20 Il piano di riduzione delle perdite dell'isola d'Elba

Andrea Cappelli (AIT), Mirco Brilli (ASA Livorno)

10.40 Principi del PNRR e strategie per la riduzione delle perdite

Marco Fantozzi (WLSG IWA - Isle)

11.00 Discussione sul tema Collaborazione tra Regolatore e Gestore

BEST-PRACTICE E INNOVAZIONE PER IL CONTROLLO DELLE PERDITE

11.20 Sviluppo ed applicazione di un piano di investimento per raggiungere l'obiettivo M1a

Sonia Bozza (Acque Bresciane)

11.50 Gestione delle perdite idriche e asset management: l'esperienza di Publiacqua

Francesca Mitola (Publiacqua)

12.10 Il monitoraggio delle perdite idriche in Lario Reti

Laura Boscarello (Lario Reti)

12.30 Analisi dei tassi di rottura e asset management in Hera

Luca Scansetti (ISOIL), Maurizia Brunetti (Hera)

12.50 Discussione su Best-Practice e Innovazione

13.00 Fine sessione

9:30>13:00

SALA D

LE VIE DELL'ACQUA NELLA NUOVA DECADE 2020

La tutela dell'asse interrato e le best practices.

Riassetto e sfide tariffarie, le nuove leve del management

Organizzato da APCE ASSOCIAZIONE PER LE CORROSIONI ELETTROLITICHE

Modera: Gino Esposito D.G. ESA Srl

1) Evoluzione del servizio idrico integrato: risorse pubbliche e tariffarie.

a cura del prof. Vincenzo Belgiorno, Presidente ANDIS e D.G. Ente Idrico Campano

2) La progettazione e la realizzazione dell'opera, un legame fondamentale e prioritario.

a cura del prof. ing. Donato Carlea già Presidente Consiglio Superiore Lavori Pubblici

3) Scenari di cambiamento: innovazione tecnologica. a cura di Maurizio Tondo, Senior Advisor

4) Best Practices: esempi reali e azioni significative per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

a. Efficienza dei sistemi e controlli programmati grazie a sistemi di etichettatura elettronica.

b. La protezione catodica della rete idrica gestita da AcegasApsAmga Spa. Evoluzione verso un monitoraggio in tempo reale.

a cura dell'ing. Lorenzo Tirello, responsabile della protezione catodica della rete di distribuzione acqua di Padova per ACEGASAPSAMGA

5) Formazione continua e certificazione del personale: il ruolo strategico dell'adeguamento delle professionalità per i tecnici del settore idrico.

a cura di Marco Cattalini, APCE

14:00>18:00

SALA B

SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA NELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI DRENAGGIO URBANO 2° PARTE

Organizzato da CSDU

L'incontro si propone di portare all'attenzione dei partecipanti le più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche e reflue nelle aree urbane e i criteri di progettazione e le tipologie di manufatti idonei a tale scopo. Partendo dall'impatto che i cambiamenti climatici inducono sui sistemi idraulici urbani si descriveranno gli strumenti di monitoraggio dei sistemi fognari, le tecnologie per il drenaggio urbano sostenibile e resiliente, gli strumenti di calcolo per progettare e modellare i vari componenti dei sistemi fognari.

Convegno in presenza con Crediti Formativi Professionali (CFP) assegnati ai partecipanti dall'Ordine degli Ingegneri di Bologna. I partecipanti affinché vengano loro riconosciuti i CFP, dovranno registrare il proprio ingresso e la propria uscita. Il Convegno del mattino è un evento indipendente dal Convegno del pomeriggio ai fini del riconoscimento dei relativi CFP.

Pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi di drenaggio urbano - 3 CFP

13:30-14:00 Registrazione dei partecipanti

14:00-14:15 Saluti introduttivi

Patrizia Piro (Università della Calabria - Presidente CSDU)

14:15-14:30 Presentazione e introduzione alle tematiche del Convegno

Marco Maglionico (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - CSDU)

14:30-15:00

L'invarianza Idraulica e Idrologica: il contesto normativo e le relative ricadute tecniche

Gianfranco Becciu (Politecnico di Milano - Vice Presidente CSDU)

15:00-15:30 Tecniche di monitoraggio idraulico e della qualità delle acque dei sistemi fognari

Paolo Ridella (BM Tecnologie Industriali Srl)

15:30-16:00 Il monitoraggio della stabilità dei collettori fognari

Paolo Gelli (Gruppo HERA)

16:00-16:30 Un quadro unificato per la valutazione della pericolosità di allagamenti in area urbana: il caso di studio della città di Monza

Enrico Creaco (Università degli Studi di Pavia - CSDU)

16:30-17:00 Tecnologie innovative per la gestione di invasi e scaricatori di piena a servizio dei sistemi fognari

Enzo Dionisi (Steinhardt GmbH)

17:00-17:30

Calcoli idrologici e idraulici nei sistemi di drenaggio: esempi di uso del software UrbisPro

Umberto Sanfilippo (Politecnico di Milano - CSDU)

14:00>18:00

SALA C

H2O INTERNATIONAL

Conferenza WaterIdeas: Guidare l'innovazione tecnologica e culturale nel settore idrico: le opportunità del Recovery Plan

SECONDA SESSIONE: LE ESPERIENZE INTERNAZIONALI

Convegno organizzato da ISLE in collaborazione con Labelab

I gestori del servizio idrico sono costantemente impegnati a ridurre il volume di acqua non fatturata e migliorare la loro efficienza operativa, dovendo fare fronte all'invecchiamento delle infrastrutture, alle variazioni della domanda idrica, ad obiettivi ambientali rigorosi e requisiti

normativi sempre più severi. La conferenza intende presentare e discutere gli ultimi sviluppi, le strategie, le tecniche e le applicazioni delle migliori pratiche internazionali nella gestione innovativa delle reti idriche per affrontare queste sfide.

Sono previste due sessioni in lingua inglese, 'Research and Innovation to solve NRW challenges' e 'Best Practices and Technologies in NRW management'; tramite una serie di presentazioni di esperti internazionali selezionati, saranno presentati casi studio e trattati i temi di maggiore attualità e prospettiva per i gestori del servizio idrico, come: Smart water networks, Tecnologie data-driven e sistemi di supporto decisionali; Sistemi idrici del futuro; Strategie e tecnologie per il monitoraggio e la riduzione delle perdite idriche; Benchmarking e performance internazionali nella gestione delle perdite, ecc.

Afternoon Session (in English)

14.00 Welcome from conference chair

Marco Fantozzi (WLSG IWA)

RESEARCH & INNOVATION TO SOLVE NRW CHALLENGES

14.10 Water networks of the future

Dragan Savic (KWR NL)

14.35 Insights in the water loss control programme of the largest water utility in the Netherlands

Cor Merks (WLSG IWA - Ramboll), Afke Stellingwerff (Vitens)

15.00 Leakage Benchmarking: results of an international exercise

Derek Atkinson (Isle Utilities)

15.25 Advanced pressure management strategies

Gary Wyeth (Secretary WLSG IWA)

15.50 Discussion

BEST PRACTICES & TECHNOLOGIES IN NRW MANAGEMENT

16.00 Activities and plans of IWA Water Loss Specialist Group

Stuart Hamilton (Chair WLSG IWA)

16.25 Grundfos Utility Analytics: the optimal approach to manage ageing water networks, climate change, compliance issues and capital investments

Alberto Pautasso, Pietro Oliva (Grundfos)

16.50 Final Discussion and Remarks

17.00 End of session

IL LUEL È AD H2O

MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA
TECNOLOGIE, TRATTAMENTI DISTRIBUZIONE, SOSTENIBILITÀ



ASSOCIATION
GOCCE D'ACQUA



ACQUA TRIPOLI



Laboratorio
Utilities &
Enti Locali

Da 30 anni ACCADUEO è l'evento di riferimento per il servizio idrico non solo Italiano ma anche Internazionale. Per la sua costante crescita un po' di anni fa è avvenuto il trasferimento da Ferrara a Bologna. H2O rappresenta dunque il luogo ideale per il confronto su tutte le tematiche del settore.

Digitalizzazione e transizione ecologica, capisaldi del PNRR, guideranno contenuti che verranno declinati ad ambiti quali depurazione, riuso e acque reflue, fanghi, manutenzione, gestione acquedotti e reti, agricoltura, irrigazione, dissesto idrogeologico; e tanto altro ancora. Sostenibilità ed economia circolare diverranno concretezza, attraverso la ricchezza di testimonianze che ben affronteranno anche temi legati ai nuovi modelli di business.

Per questo e molto altro diventa strategico e fondamentale partecipare a questa edizione di H2O, rilanciata non solo per l'assetto dei nuovi padiglioni o dall'uscita della crisi pandemica; ma dal momento storico particolarmente favorevole per gli stakeholder trasversali del settore.

NUOVO SERVIZIO

SPORTELLO MTR

Aviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020



...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e

l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 – F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione

inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:

- approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
- sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 –F +39 051.240085

www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Copyright © 2021 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl
Via Barontini, 20
Bologna, Bo 40138
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)



PROGRAMMA CONVEGNI

(aggiornato al 23 settembre 2021)

mercoledì 6 ottobre

9:30>13:00

SALA A

IL CONTRIBUTO DEI CHIMICI E DEI FISICI PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DIRETTIVA EUROPEA SULLE ACQUE POTABILI N. 2020/2184/UE

Organizzato dall'Ordine Nazionale dei Chimici

Gli obiettivi della nuova Direttiva sono la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla eventuale contaminazione delle acque destinate al consumo umano e dunque si ritiene che i professionisti chimici e fisici, possano mettere a disposizione sia degli enti pubblici ma anche della collettività, le proprie competenze in questo settore che diventerà sempre più attuale per garantirne la protezione e la salubrità.

9:30>13:00

SALA B

AGRICOLTURA E BONIFICA

Organizzato da Dipartimento DISTAL - Università di Bologna

Apertura lavori

Davide Viaggi - DISTAL, Università di Bologna

Le attività di ricerca presso il DISTAL nel settore delle acque in agricoltura

Brunella Morandi, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

Ricerca e innovazione per la gestione dell'acqua in agricoltura:

le esperienze dei consorzi di bonifica

Genovesi, Solimando - Canale Emiliano Romagnolo (CER)

Riutilizzo di acque reflue per l'irrigazione e fertirrigazione "smart" in piante di pesco: valutazione delle performances fisiologiche.

Giulio Demetrio Perulli, Vincenzo Alagna, Brunella Morandi, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

Il riutilizzo di acque reflue depurate per scopi irrigui come misura di adattamento ai cambiamenti climatici.

Giuseppe Mancuso, Stevo Lavrnic, Vincenzo Alagna, Attilio Toscano - DISTAL, Università di Bologna

mercoledì 6 ottobre

14:00>18:00

SALA A

IL RUOLO STRATEGICO DELLE ASSOCIAZIONI NEL FUTURO DEL SETTORE IDRICO

Organizzato da Accadueo

Digitalizzazione e transizione ecologica, capisaldi del PNRR saranno parte dei contenuti che verranno declinati nel seminario dove, le Associazioni, attraverso il loro ruolo fondamentale, affronteranno le tematiche legate a tecnologie, innovazione, investimenti, sistemi di gestione e buone pratiche del settore dell'acqua.

14:00>18:00

SALA B

GREEN BUILDING. L'ORO BLU: LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEGLI EDIFICI

Organizzato da GBC

La carenza di acqua potabile è una delle sfide più importanti che il mondo deve affrontare e l'edilizia può giocare un ruolo fondamentale e contribuire preventivamente alla salvaguardia e alla gestione efficiente dell'acqua. Il convegno si pone l'obiettivo di analizzare il tema del risparmio idrico urbano, approfondendo le strategie per uno sviluppo sostenibile delle reti idriche e il contributo degli edifici al risparmio, attraverso la presentazione di casi applicativi esemplari.

Saluti istituzionali

Introduzione e Moderazione

Marco Mari - Presidente GBC Italia

L'acqua e lo sviluppo sostenibile

Alessandro Bratti - ISPRA

Il consumo d'acqua negli edifici e nei sistemi urbani

Davide Chiaroni - Politecnico di Milano - Energy Strategy Group

Il risparmio della risorsa idrica: i CAM e i protocolli energetico-ambientali.

Marco Caffi - Direttore GBC Italia

Case history di edifici certificati con elevata efficienza idrica

Damiano Rossi - Manens Tifs

14:30>17:00

SALA C

FORNITURA DI ACQUA POTABILE A FABBRICATI CONDOMINIALI ED EVOLUZIONE VERSO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI CONSUMI IDRICI

Organizzato da ENERGIA MEDIA in collaborazione con UTILITALIA

La misurazione dell'acqua erogata al consumatore finale e la piena consapevolezza dei consumi rappresentano aspetti rilevanti anche nel perseguimento di quegli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti a livello europeo e nazionale, obiettivi che sono tanto più rilevanti alla luce anche delle conseguenze associate ai cambiamenti climatici. In questo ambito un'attenzione particolare va rivolta al tema dell'assegnazione corretta e puntuale dei consumi alle singole unità immobiliari presenti in edifici condominiali di civile abitazione. Se da un lato le nuove tecnologie nel campo della misura possono fornire strumenti utili allo scopo, dall'altro l'attuale situazione edilizia-impiantistica ed il quadro normativo-regolatorio evidenziano la presenza di barriere tecnico-economiche anche significative. Questo richiede allora un attento esame considerati gli aspetti tecnici delle installazioni che le molteplici figure coinvolte. Il seminario organizzato da Energia Media in collaborazione con Utilitalia affronta le diverse implicazioni

mercoledì 6 ottobre

e le possibili strade percorribili, nella consapevolezza che una soluzione non può venire che dall'evoluzione dell'attuale cornice regolatoria e dall'adozione generalizzata di nuovi paradigmi tecnologici.

Chairman: Emanuele Martinelli, Energia Media

14.30 Il ruolo dei misuratori nell'erogazione dell'acqua potabile ai consumatori finali nelle realtà urbane

Rappresentante ANIMA-Confindustria

14.45 Implicazioni tecniche, economiche ed organizzative legate alla misura ed alla fatturazione dei consumi idrici nelle realtà condominiali

Renato Drusiani, Utilitalia

15.00 Contesto normativo riguardante la fornitura idrica nelle realtà condominiali

Rita Mileno, Utilitatis

15.15 Le utenze raggruppate: il punto di vista di ANISGEA - Ass. Nazionale Imprese per i Servizi Gas Eletticità Acqua

Paolo Barbagli, Presidente ANISGEA

15.30 Tavola rotonda: esperienze dei gestori del servizio idrico a confronto

Coordina: Tania Tellini

Rappresentante, ACEA, Roma

Tullio Montagnoli, A2A, Brescia

Francesca Portaincasa, AQP, Bari

Claudio Anzalone, HERA, Bologna

Stefano Cetti, MM, Milano

Armando Quazzo, SMAT, Torino

16.30 Misura e fatturazione dei consumi nelle realtà condominiali: Il ruolo di ARERA

Elena Gallo, ARERA

Valutazioni conclusive

Tania Tellini, UTILITALIA

17.00 Termine dei lavori

giovedì 7 ottobre

9:30>13:00

SALA A

INVESTIRE NELL'ACQUA: DIVARI, DIGITALE E TRANSIZIONE VERDE

Organizzato da REF

Con l'adozione della regolazione della qualità tecnica (e l'introduzione nel metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) di incentivi per valorizzare gli investimenti che sostanziano alcune direttrici di economia circolare, ARERA ha dato un importante impulso al sistema idrico per il superamento delle criticità e di miglioramento della sostenibilità ambientale delle gestioni. Ad una panoramica sui progressi compiuti dagli indicatori di qualità tecnica, dagli investimenti e dalle componenti tariffarie più rilevanti seguirà una tavola rotonda in cui gli operatori del servizio si confronteranno sulle vie di sviluppo industriale, le buone pratiche messe in campo e gli elementi di freno/sostegno al percorso verso una maggior sostenibilità ambientale e economia circolare.

Ore 09.30 - Registrazione partecipanti

Ore 10.00 - Apertura lavori

Donato Berardi, Direttore Laboratorio REF Ricerche

Ore 10.10 - Regole, investimenti e tariffe: le prospettive per il 2022-2023

Samir Traini, Vicedirettore Laboratorio REF Ricerche

Ore 10.30 - Economia circolare e bioeconomia nella gestione del SII

Francesco Fatone, Professore dell'Università Politecnica delle Marche

Ore 10.50 - Tavola rotonda

Oltre le buone regole: gli ingredienti per una "via" industriale green

Modera: Donato Berardi, Direttore Laboratorio REF Ricerche

Interverranno i soci del Laboratorio REF Ricerche:

- Luigi De Francisci, ACEA
- Alessandro Varesio, Acque Bresciane
- Francesca Portincasa, Acquedotto Pugliese
- Marco Pattano, CAP Holding
- Claudio Anzalone, HERA
- Alessandro Cecchi IREN
- Armando Quazzo, SMAT
- Carolina Salsi, Siram
- Omar Gobbato, Veritas

Ore 12.30 - Chiusura dei lavori

Andrea Guerrini - ARERA

9:30>13:00

SALA B

NUOVI APPROCCI NELLA GESTIONE, MODELLAZIONE E INNOVAZIONE DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE

Organizzato da CSSI - Centro Studi Sistemi Idrici

L'appuntamento fornisce una possibilità di incontro fra i tecnici dell'industria dell'acqua e i ricercatori del settore creando l'opportunità per discussioni e confronti su tematiche di grande rilievo. Si parlerà della modellazione numerica delle reti complesse finalizzata alla pianificazione e alla gestione, di nuovi paradigmi per la pianificazione degli acquedotti, di problematiche connesse al mantenimento delle opportune concentrazioni di cloro nelle tubazioni di una rete di distribuzione, di come il COVID-19 abbia alterato l'andamento dei consumi in un centro abitato, della relazione fra gestione di una rete idrica e gestione di un acquifero, dell'ammodernamento e industrializzazione di software dedicati alla gestione delle reti idriche urbane e irrigue, del recupero energetico in grandi impianti di sollevamento e di produzione idroelettrica tramite un sistema integrato in rete acquedottistica.

giovedì 7 ottobre

9:00-9:40 Registrazione dei partecipanti

9:40-9:55 Modellazione numerica e teoria delle reti complesse per la pianificazione e la gestione di reti idriche

Autori: Matteo Niccolini (Università degli Studi di Udine), Carlo Pesce (Piave Servizi)

9:55-10:10 Moderni paradigmi e strumenti per la pianificazione e gestione degli Acquedotti: Applicazione dei concetti di Digital Water-Twin.

Autori: Francesco Ciliberti (2), Antonietta Simone (1), Luigi Berardi (2), Daniele Laucelli (1), Orazio Giustolisi (1)

1. Politecnico di Bari / 2. Università "D'Annunzio" di Chieti e Pescara

10:10-10:25 Confronto di tecniche per il mantenimento di adeguate concentrazioni di disinfezzante nelle reti di distribuzione idrica.

Autori: Stefania Avvedimento, Sara Todeschini, Enrico Creaco (Università di Pavia)

10:25-10:40 Analisi dell'impatto del COVID-19 sui consumi idrici nelle reti di distribuzione idrica di Padova e Trieste

Autori: F. Mazzoni (1), L. Tirello (2), C. Odorisio (2), A. Rubin (2), S. Alvisi (1), M. Franchini (1)

1. Dip. Ingegneria, Università degli Studi di Ferrara / 2. AcegasApsAmga S.p.A.

10:40-10:55 Analisi di moto vario nella rete di distribuzione di Milano

Autori: D. Bartocci (1), B. Busti (2), M. Ferrante (2), S. Fracchia (1), T.G.E. Gentile (1), F. Marelli (1), M. Vidiri (1)

1. Metropolitana Milanese s.p.a. (Milano)

2. Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Università degli Studi di Perugia (Perugia)

10:55-11:10 Ottimizzazione energetica dei grandi trasferimenti con sollevamento della risorsa idrica con analisi di scenario multi-step

Autori: Jacopo Napolitano (1), Emanuela Sassu (1,2), Giovanni Maria Sechi (1), Marco Sanna (2), Dina Cadoni (2), Roberto Meloni (2)

1. DICAAR, Università degli Studi di Cagliari, Cagliari (CA), Italy

2. ENAS, Ente Acque della Sardegna, Cagliari (CA), Italy

11:10-11:25 Gestione unificata di risorse idriche sotterranee e sistemi acquedottistici

Autori: Giada Felisa (1), Giulio Panini (2), Pietro Pedrazzoli (2), Vittorio Di Federico (1)

1. Università degli Studi di Bologna / 2. IRETI Spa

11:25-11:40 Comportamento dinamico di una rete di distribuzione. Rilievi sperimentali

Autori: S. Meniconi (1), F. Maietta (1), C. Capponi (1), B. Brunone (1), A. Rubin (2), L. Tirello (2)

1. Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia

2. Acegasapsamga SpA, Padova

11:40-11:55 Industrializzazione del software SWANP per la distrettualizzazione ottimale delle reti idriche di distribuzione: un esempio di ricerca e trasferimento tecnologico tra università, spinoff e water utility.

Autori: Enrico Creaco (1,2), Anna Di Mauro (2,3), Armando Di Nardo (2,3), Michele Iervolino (2,3), Giovanni Francesco Santonastaso (2,3), Tony Esposito (4), Stefano Locorotolo (4)

1. Università di Pavia / 2. MedHydro srl, spinoff company / 3. Università della Campania Luigi Vanvitelli / 4. GORI Spa

11:55-12:10 Potenzialità di recupero energetico nella centrale di sollevamento GORI di Santa Maria la Foce

Autori: Carravetta A. (1), Di Natale M. (2), Bianchi C. (2), Fecarotta O. (1), Morani M.C. (1), Palomba A. (2)

1. Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati, Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Nicolangelo Protopisani, 80146 Napoli (NA)

2. GORI S.p.A, via Trentola 211, Ercolano (NA)

12:10-12:25 "Produzione idroelettrica integrata nella gestione della rete idrica"

Autori: Tullio Tucciarelli (1), Marco Sinagra (1), Gabriele Morreale (2)

1. Università degli Studi di Palermo / 2. W.E.C.O.N.S. coop.r.l.

12:25-12:40 Conclusione dei lavori

giovedì 7 ottobre

9:30>14:00

SALA C

LE TECNOLOGIE TRENCHLESS COME STRUMENTO PER L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) NEL SEGNO DELL'ECONOMICITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Organizzato da IATT

La necessità di nuovi investimenti nel settore idrico è da tempo una priorità nell'agenda dei vari governi che si sono succeduti, e ha portato nel 2019 alla realizzazione di un Piano Nazionale degli interventi e alla costituzione di un Fondo di garanzia dello Stato per gli investimenti sulle infrastrutture idriche. Questi strumenti di sostegno saranno ulteriormente potenziati con l'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza che, nell'ambito della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, destinerà 900 milioni di € per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e 2 miliardi di € per aumentare l'efficienza delle infrastrutture idriche primarie. In questo contesto, sarà molto importante anche ottimizzare le modalità di esecuzione degli interventi sulle reti in termini di velocità, invasività e soprattutto di economicità, attraverso una scelta intelligente e oculata della tecnologia più idonea da impiegare. Le tecnologie a basso impatto ambientale "trenchless" o "no dig" ricoprono un ruolo strategico in tal senso, perché sono sostenibili sia dal punto di vista economico, sia dell'ambiente, della collettività e del territorio, minimizzando gli scavi a cielo aperto, i tempi di realizzazione, il consumo energetico e gli incidenti sui cantieri.

Il Convegno, patrocinato dal Consiglio Nazionale degli ingegneri, rivolto ai tecnici di utilities, aziende, enti locali, studi di progettazione, ha lo scopo di illustrare le diverse tecnologie trenchless che trovano applicazione nel settore del Sistema Idrico Integrato anche attraverso la presentazione di significative case history. Agli ingegneri, iscritti regolarmente agli Ordini di appartenenza di tutte le province del territorio nazionale, che saranno presenti per tutta la durata del Convegno, saranno riconosciuti 3 CFP. La partecipazione è gratuita, per conoscere il programma e le modalità di iscrizione:

<https://www.iatt.it/2021/07/save-the-date-7-ottobre-convegno-iatt-a-bologna-nellambito-di-accadueo/>

9:30>13:00

SALA D

SMART METER: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Organizzato da SERVIZI A RETE

Lo sviluppo dello smart meter sta diffondendosi nei servizi a rete con ritmo crescente: nel settore elettrico siamo già alla versione 2G, mentre il gas si avvia a concludere la prima tornata con la versione 1G. L'idrico è ancora alla finestra, ma lavora con 1G e ha già una serie di incentivazioni normative che fanno discutere costruttori, players ed esperti sul perché, come e quando attivarsi verso questo nuovo paradigma della tecnologia. Non a caso, esaminando il contesto, si nota che il sistema Regolatorio propone da qualche tempo, a livello nazionale, paradigmi sui parametri tecnici che possano incentivare l'efficienza gestionale: per rispondere a questa sfida players e costruttori devono fare, in tempi brevi, scelte dirimenti, ma proiettate ad un futuro di lungo termine. Passata la fase delle aggregazioni gestionali verso la dimensione ottimale degli scorsi anni, come fotografate anche dall'ultimo report dal Blue book 2019, la discussione sul tema metering assume un carattere strategico. La prospettiva di questo appuntamento è che possa costituire un momento di analisi e riflessione proficua per tutti.

giovedì 7 ottobre

14:00>18:00

SALA A

LA REGOLAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AMBIENTALI IN EMILIA-ROMAGNA: UNA RIFLESSIONE COMUNE ED UN CONFRONTO CON ALTRE REALTÀ A 10 ANNI DALLA ISTITUZIONE DI ATERSIR

Organizzato da ATERSIR

Con la recente attribuzione ad ARERA della competenza regolatoria riferita al servizio rifiuti, che si sta già concretizzando con atti e procedimenti significativi, procede in maniera decisiva l'implementazione di una scelta di regolazione sui servizi pubblici locali che ha una storia ormai lunga nel nostro paese. In questo quadro, in cui la scelta è quella di una regolazione multilivello, si sta gradualmente completando il mosaico delle competenze con una forte accelerazione sul livello centrale (ARERA) e una omogeneizzazione più graduale a livello delle regioni. In Emilia-Romagna la scelta già nel 2010-2011 è stata quella di una unica agenzia di regolazione di livello regionale e competente sia sul servizio idrico che sui rifiuti. A dieci anni da quella data, ATERSIR, si propone di fare un primo bilancio e valutazioni insieme con tutti gli attori del settore con particolare riferimento al servizio idrico.

14:30 Registrazione dei partecipanti e welcome coffe

14:45-15:30 Introduzione al Convegno

Andrea Cirelli, Fiera di Bologna H2O

Irene Priolo, Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Regione Emilia-Romagna

15:30-15:50 Azione dell'Autorità nazionale - Indirizzi, metodi tariffari, monitoraggio e controllo

Stefano Besseghini Presidente ARERA

15:50-16:10 La stagione di regolamentazione tecnica regionale. Ambiti di intervento, risultati, valutazioni

Cristina Govoni, Dirigente Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali REGIONE EMILIA-ROMAGNA

16:10-16:30 Esperienza di ATERSIR in regione Emilia-Romagna nell'affidamento dei servizi e attività di ente d'ambito

Vito Belladonna, Direttore ATERSIR Agenzia Territoriale della regione Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti/Coordinatore ANEA ciclo integrato dei rifiuti

16:30-18:00 Tavola rotonda sulla regolazione del settore idrico con particolare riferimento agli investimenti dedicati all'interno del PNRR

Ne discutono:

- Marisa Abbondanzieri, Presidente ANEA
- Donato Berardi, Direttore del Laboratorio SPL di REF Ricerche
- Alessandra Bonoli, Professoressa Università di Bologna
- Marialuisa Campani, Dirigente Area Servizio Idrico Integrato ATERSIR
- Luigi Castagna, Presidente Confservizi Emilia-Romagna
- Paolo Ferrecchi Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Regione Emilia-Romagna
- Francesca Lucchi, Presidente ATERSIR
- Alessandro Mazzei, Direttore AIT Autorità Idrica Toscana

Coordinamento: Andrea Cirelli

giovedì 7 ottobre

14:00>18:00

SALA B

TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSI DELLE LUNGHE ADDUTTRICI

Organizzato da UNIPG – Dipartimento Ingegneria Civile

In un recente passato, era opinione diffusa che le perdite nei sistemi di adduzione – nella terminologia anglosassone Transmission Mains (TM) – potessero ritenersi assolutamente trascurabili rispetto a quelle nelle reti di distribuzione (Water Distribution Networks - WDN) nonché facilmente controllabili misurando semplicemente la portata immessa e quella consegnata all'utente finale (in ciò trascurando la circostanza che l'aver stabilito l'esistenza di una perdita non equivale a conoscerne la posizione). Questa impostazione è stata però progressivamente smentita dai fatti. L'evento si propone di mettere a confronto le tecniche al momento disponibili discutendone pregi e difetti (ad esempio: in merito agli oneri connessi con l'esecuzione delle prove, l'interferenza delle prove con il regolare funzionamento, la durata delle prove, la possibilità del trasferimento tecnologico al gestore e l'eventuale autonomia di quest'ultimo nell'esecuzione di verifiche periodiche) anche con riferimento alle differenti tipologie di impianto.

Sono previsti interventi a cura di:

- Acegasapsamga SpA (Gruppo Hera)
- Acquedotto Pugliese
- Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (UniPg)
- Isle Srl
- ISOIL Industria Spa
- Lario Reti Holding SpA
- MoniTech srl (UniSalento)
- Mueller Water Products
- Novareti SpA Romagna Acque SpA
- Xylem Water Solutions Italia Srl
- 2f Water Venture Srl

15:00>17:00

SALA C

TECNOLOGIE TRENCHLESS (O NO DIG) E SERVIZIO IDRICO: QUALI PROSPETTIVE TRA LCA E CERTIFICATI BIANCHI?

Organizzato da IATT

Il servizio idrico integrato si trova ad affrontare sfide sempre più complesse, in relazione ai cambiamenti climatici e alla capacità di dotarsi di un sistema sempre più resiliente. In questo contesto, la tecnologia trenchless (o no dig) può contribuire in modo determinante a migliorare la qualità del servizio e a perseguire obiettivi sempre più ambiziosi.

L'evento organizzato da IATT ha lo scopo di condividere con tutti gli stakeholder i risultati preliminari di uno studio integrato, condotto da REF Ricerche e l'Università Politecnica delle Marche, sulla misurazione dell'impronta ambientale della tecnologia trenchless rispetto a tecniche più tradizionali e sui relativi risparmi di consumo energetico nel settore idrico.

Un aspetto quest'ultimo che apre le porte per una valutazione dell'estensione del meccanismo dei Certificati Bianchi ai gestori del servizio idrico che dimostrino di affidarsi a tecniche di intervento di miglioramento infrastrutturale a minore impatto ambientale.

Coordina i lavori: Antonio Junior Ruggiero, Direttore di CH4 e di Italia NO DIG

Ore 15.00 Registrazione partecipanti

Ore 15.10 Apertura lavori

giovedì 7 ottobre

Paolo Trombetti, Presidente IATT

Ore 15.30 L'analisi LCA del NO-DIG nel settore idrico

Francesco Fatone, Professore dell'Università Politecnica delle Marche

Ore 15.50 NO-DIG e Certificati Bianchi: una nuova prospettiva per il settore idrico

Samir Traini, Partner REF Ricerche

Ore 16.10 Tavola rotonda: Il futuro del NO-DIG nel settore idrico

Interverranno:

Tania Tellini, Coordinatrice della attività per il settore Acqua - Utilitalia

Niko Bruni, Responsabile Servizio Ingegneria e Sviluppo Territoriale - Marche Multiservizi Spa

Paolo Gelli, Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia - Hera Spa

Dario Sechi, Responsabile Progettazione e Direzione lavori - Gruppo CAP

Stefano Tani, Responsabile Servizi Divisione Servizio Idrico - MM Spa

Ore 16.50 Chiusura dei lavori (video collegamento)

Andrea Guerrini, Componente del Collegio ARERA

14:00>18:00

SALA D

SMART METER: L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Organizzato da SERVIZI A RETE

Lo sviluppo dello smart meter sta diffondendosi nei servizi a rete con ritmo crescente: nel settore elettrico siamo già alla versione 2G, mentre il gas si avvia a concludere la prima tornata con la versione 1G. L'idrico è ancora alla finestra, ma lavora con 1G e ha già una serie di incentivazioni normative che fanno discutere costruttori, players ed esperti sul perché, come e quando attivarsi verso questo nuovo paradigma della tecnologia. Non a caso, esaminando il contesto, si nota che il sistema Regolatorio propone da qualche tempo, a livello nazionale, paradigmi sui parametri tecnici che possano incentivare l'efficienza gestionale: per rispondere a questa sfida players e costruttori devono fare, in tempi brevi, scelte dirimenti, ma proiettate ad un futuro di lungo termine. Passata la fase delle aggregazioni gestionali verso la dimensione ottimale degli scorsi anni, come fotografate anche dall'ultimo report dal Blue book 2019, la discussione sul tema metering assume un carattere strategico. La prospettiva di questo appuntamento è che possa costituire un momento di analisi e riflessione proficua per tutti.

14:00>18:00

SALA E

L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI TELECONTROLLO NEL SETTORE IDRICO

Organizzato Task Force Acqua del Gruppo Telecontrollo di ANIE Automazione

Nel Ciclo Idrico Integrato, esiste oggi un ventaglio molto ampio di driver di miglioramento sia nell'area dell'acqua potabile, sia in quella delle acque reflue rispetto ai quali il Telecontrollo può essere identificato come il miglior strumento di risposta alle nuove necessità e tecnologia fondamentale per le moderne Public Utility per il raggiungimento di quei traguardi di qualità e di efficienza richiesti dal mercato e dall'Autorità. Il convegno metterà in evidenza, anche attraverso l'esposizione di casi pratici, le trasformazioni e interazioni avvenute nel tempo ai vari livelli del Telecontrollo, che l'hanno reso una tecnologia sempre attiva e in evoluzione, elemento critico e cruciale per l'implementazione di qualsiasi strategia aziendale.

Chairman: Raffaele Di Stefano, Task Force Acqua Telecontrollo - ANIE Automazione

13.45 Registrazione Partecipanti

giovedì 7 ottobre

14.00 Saluto di benvenuto

Marco Vecchio, Segretario ANIE Automazione

14.20 To be defined (ABB Spa)

14.40 "Soluzioni IoT per ottimizzare la gestione delle risorse idriche."

Marco Parri (ASW-ATI Srl)

15.00 "L'evoluzione digitale della strumentazione di misura per il settore idrico."

Enrico Armanasco (Endress + Hauser Italia Spa)

15.20 "Il telecontrollo della rete idrica di Isernia."

Vincenzo Lanave (Intesis Srl)

15.40 "La cybersecurity nei sistemi idrici integrati."

Christian Morello (Lacroix Sofrel Srl)

16.00 "L'Internet of Things (IoT) e la Realtà Aumentata (AR) come evoluzione del telecontrollo: sfide e opportunità."

Maurizio Cappelletti - Alberto Pinzello (Rockwell Automation Srl)

16.20 "L'acqua e la trasformazione digitale per la sostenibilità e l'efficienza."

Donato Pasquale (Schneider Electric Spa)

16.40 "Sviluppo di una piattaforma di Energy management in ambito acquedottistico. La scelta di Acquedotto Poiana SpA."

Corrado Frison (WIT Italia Srl) - Valentina Cabbai (Acquedotto Poiana Spa)

17.00 Dibattito e chiusura lavori

14:00>18:00

ARENA

PREMIO INNOVAZIONE

venerdì 8 ottobre

9:30>13:00

SALA A

ALTHESYS

LE WATER UTILITY ITALIANE, TRA SFIDA CLIMATICA E STRATEGIE INDUSTRIALI

Organizzato da ALTHESYS

La crisi indotta dalla pandemia ha evidenziato la capacità dell'industria idrica di resistere e reagire anche in condizioni straordinarie, ma ha anche accelerato la trasformazione delle imprese verso strategie industriali orientate alla sostenibilità.

L'evoluzione del contesto verso i temi ESG, lo sviluppo della regolazione e la crescente capacità finanziaria e di investimento di queste imprese sta disegnando uno scenario impensabile fino a pochi anni addietro.

Il workshop, partendo dall'analisi delle 100 maggiori utility italiane sviluppata da Top Utility, ha l'obiettivo di esaminare le tendenze in atto e tracciare l'evoluzione futura attraverso il confronto tra alcuni dei maggiori stakeholder e player del settore.

9.00-9.30 Registrazione

9.30-10.00 Le water utility italiane, tra sfida climatica e strategie industriali

Alessandro Marangoni (Althesys)

10.00-10.20 Il settore idrico, tra sostenibilità e business

Maria Gerarda Mocella (Utilitalia)

10.20-10.40 La regolazione e le politiche per la sostenibilità idrica

Lorenzo Bardelli (ARERA)

10.40-12.30 Reti, impianti e investimenti: quali strategie contro il climate change?

Ne discutono: Stefano Cetti (MM), Claudio Cosentino (Acea Ato 2), Alessandro Russo (Gruppo Cap), Susanna Zucchelli (Hera), Armando Quazzo (Smat Torino), Giuseppe Sardu (Acque)

9:30>13:00

SALA B

SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA NELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI DRENAGGIO URBANO 1° PARTE

Organizzato da CSDU

L'incontro si propone di portare all'attenzione dei partecipanti le più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche e reflue nelle aree urbane e i criteri di progettazione e le tipologie di manufatti idonei a tale scopo. Partendo dall'impatto che i cambiamenti climatici inducono sui sistemi idraulici urbani si descriveranno gli strumenti di monitoraggio dei sistemi fognari, le tecnologie per il drenaggio urbano sostenibile e resiliente, gli strumenti di calcolo per progettare e modellare i vari componenti dei sistemi fognari.

Convegno in presenza con Crediti Formativi Professionali (CFP) assegnati ai partecipanti dall'Ordine degli Ingegneri di Bologna. I partecipanti affinché vengano loro riconosciuti i CFP, dovranno registrare il proprio ingresso e la propria uscita. Il Convegno del mattino è un evento indipendente dal Convegno del pomeriggio ai fini del riconoscimento dei relativi CFP.

Sostenibilità e resilienza dei sistemi di drenaggio urbano - 3 CFP

9:00 - 9:30 Registrazione dei partecipanti

9:30 - 9:45 Saluti introduttivi

Corrado Gisonni (Università degli Studi della Campania - Vice Presidente CSDU)

9:45 - 10:00 Presentazione e introduzione alle tematiche del Convegno

Marco Maglionico (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - CSDU)

venerdì 8 ottobre

10:00 - 10:30

Strategie di adattamento dei sistemi di drenaggio urbano al cambiamento climatico

Giovanna Grossi (Università degli Studi di Brescia - CSDU)

10:30 - 11:00

Le coperture verdi a servizio del drenaggio urbano: aspetti normativi e casi di studio

Maria Elena La Rosa (HARPO SpA)

11:00 - 11:30

Recupero e riuso delle acque meteoriche e reflue per scopi non potabili negli edifici

Pierluigi Dell'Onite (Starplast Srl)

11:30 - 12:00

Caratterizzazione della qualità delle acque nei sistemi di drenaggio urbano

Sara Todeschini (Università degli Studi di Pavia - CSDU)

12:00 - 12:30 L'importanza dell'utilizzo delle materie plastiche per il trattamento delle acque meteoriche

Diego Pietrafesa (Paladeri Srl)

12:30 - 13:00

La sostenibilità ambientale delle infrastrutture idrauliche: criteri progettuali e certificazioni

Alberto Bartoli (Ingegneri Riuniti SpA)

9:30>13:00

SALA C

H2O INTERNATIONAL

Conferenza WaterIdeas: Guidare l'innovazione tecnologica e culturale nel settore idrico: le opportunità del Recovery Plan

PRIMA SESSIONE: LE ESPERIENZE ITALIANE

Convegno organizzato da ISLE in collaborazione con Labelab

I gestori del servizio idrico sono costantemente impegnati a ridurre il volume di acqua non fatturata e migliorare la loro efficienza operativa, dovendo fare fronte all'invecchiamento delle infrastrutture, alle variazioni della domanda idrica, ad obiettivi ambientali rigorosi e requisiti normativi sempre più severi. La conferenza intende presentare e discutere gli ultimi sviluppi, le strategie, le tecniche e le applicazioni delle migliori pratiche internazionali nella gestione innovativa delle reti idriche per affrontare queste sfide.

Sono previste due sessioni in lingua italiana, 'Collaborazione tra Regolatore e Gestore per risolvere i problemi delle perdite' e 'Best-practice e Innovazione per il controllo delle perdite'; tramite una serie di presentazioni di esperti italiani selezionati, saranno presentati casi studio e trattati i temi di maggiore attualità e prospettiva per i gestori del servizio idrico, come: Strategie e tecnologie per il monitoraggio e la riduzione delle perdite idriche; Asset Management; Analisi di performance delle reti e Benchmarking; Collaborazione gestore/regolatore per la pianificazione della riduzione delle perdite; Approccio ottimale per garantire il passaggio da erogazione intermittente e a servizio 24/7.

Sessione del mattino (in italiano)

9.30 Apertura conferenza - networking

9.50 Benvenuto dal conference chair

Marco Fantozzi (WLSG IWA - Isle)

COLLABORAZIONE TRA REGOLATORE E GESTORE PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLE PERDITE

10.00 Come SASI ha riportato in erogazione continua la rete idrica di Vasto in Abruzzo

venerdì 8 ottobre

Gianfranco Basterebbe, Pio D'Ippolito, Fabrizio Talone (Sasi), Alessandro Antonacci (ERSI Abruzzo), Annalisa Gaccione (Isle Utilities)

10.20 Il piano di riduzione delle perdite dell'isola d'Elba

Andrea Cappelli (AIT), Mirco Brilli (ASA Livorno)

10.40 Principi del PNRR e strategie per la riduzione delle perdite

Marco Fantozzi (WLSG IWA - Isle)

11.00 Discussione sul tema Collaborazione tra Regolatore e Gestore

BEST-PRACTICE E INNOVAZIONE PER IL CONTROLLO DELLE PERDITE

11.20 Sviluppo ed applicazione di un piano di investimento per raggiungere l'obiettivo M1a

Sonia Bozza (Acque Bresciane)

11.50 Gestione delle perdite idriche e asset management: l'esperienza di Publiacqua

Francesca Mitola (Publiacqua)

12.10 Il monitoraggio delle perdite idriche in Lario Reti

Laura Boscarello (Lario Reti)

12.30 Analisi dei tassi di rottura e asset management in Hera

Luca Scansetti (ISOIL), Maurizia Brunetti (Hera)

12.50 Discussione su Best-Practice e Innovazione

13.00 Fine sessione

9:30>13:00

SALA D

LE VIE DELL'ACQUA NELLA NUOVA DECADE 2020

La tutela dell'asse interrato e le best practices.

Riassetto e sfide tariffarie, le nuove leve del management

Organizzato da APCE ASSOCIAZIONE PER LE CORROSIONI ELETTROLITICHE

Modera: Gino Esposito D.G. ESA Srl

1) Evoluzione del servizio idrico integrato: risorse pubbliche e tariffarie.

a cura del prof. Vincenzo Belgiorno, Presidente ANDIS e D.G. Ente Idrico Campano

2) La progettazione e la realizzazione dell'opera, un legame fondamentale e prioritario.

a cura del prof. ing. Donato Carlea già Presidente Consiglio Superiore Lavori Pubblici

3) Scenari di cambiamento: innovazione tecnologica. a cura di Maurizio Tondo, Senior Advisor

4) Best Practices: esempi reali e azioni significative per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

a. Efficienza dei sistemi e controlli programmati grazie a sistemi di etichettatura elettronica.

b. La protezione catodica della rete idrica gestita da AcegasApsAmga Spa. Evoluzione verso un monitoraggio in tempo reale.

a cura dell'ing. Lorenzo Tirello, responsabile della protezione catodica della rete di distribuzione acqua di Padova per ACEGASAPSAMGA

5) Formazione continua e certificazione del personale: il ruolo strategico dell'adeguamento delle professionalità per i tecnici del settore idrico.

a cura di Marco Cattalini, APCE

venerdì 8 ottobre

14:00>18:00

SALA B

SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA NELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI DI DRENAGGIO URBANO 2° PARTE

Organizzato da CSDU

L'incontro si propone di portare all'attenzione dei partecipanti le più recenti strategie di intervento per la gestione delle acque meteoriche e reflue nelle aree urbane e i criteri di progettazione e le tipologie di manufatti idonei a tale scopo. Partendo dall'impatto che i cambiamenti climatici inducono sui sistemi idraulici urbani si descriveranno gli strumenti di monitoraggio dei sistemi fognari, le tecnologie per il drenaggio urbano sostenibile e resiliente, gli strumenti di calcolo per progettare e modellare i vari componenti dei sistemi fognari.

Convegno in presenza con Crediti Formativi Professionali (CFP) assegnati ai partecipanti dall'Ordine degli Ingegneri di Bologna. I partecipanti affinché vengano loro riconosciuti i CFP, dovranno registrare il proprio ingresso e la propria uscita. Il Convegno del mattino è un evento indipendente dal Convegno del pomeriggio ai fini del riconoscimento dei relativi CFP.

Pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi di drenaggio urbano - 3 CFP

13:30-14:00 *Registrazione dei partecipanti*

14:00-14:15 *Saluti introduttivi*

Patrizia Piro (Università della Calabria - Presidente CSDU)

14:15-14:30 *Presentazione e introduzione alle tematiche del Convegno*

Marco Maglionico (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - CSDU)

14:30-15:00

L'invarianza Idraulica e Idrologica: il contesto normativo e le relative ricadute tecniche

Gianfranco Becciu (Politecnico di Milano - Vice Presidente CSDU)

15:00-15:30 *Tecniche di monitoraggio idraulico e della qualità delle acque dei sistemi fognari*

Paolo Ridella (BM Tecnologie Industriali Srl)

15:30-16:00 *Il monitoraggio della stabilità dei collettori fognari*

Paolo Gelli (Gruppo HERA)

16:00-16:30 *Un quadro unificato per la valutazione della pericolosità di allagamenti in area urbana: il caso di studio della città di Monza*

Enrico Creaco (Università degli Studi di Pavia - CSDU)

16:30-17:00 *Tecnologie innovative per la gestione di invasi e scaricatori di piena a servizio dei sistemi fognari*

Enzo Dionisi (Steinhardt GmbH)

17:00-17:30

Calcoli idrologici e idraulici nei sistemi di drenaggio: esempi di uso del software UrbisPro

Umberto Sanfilippo (Politecnico di Milano - CSDU)

14:00>18:00

SALA C

H2O INTERNATIONAL

Conferenza WaterIdeas: Guidare l'innovazione tecnologica e culturale nel settore idrico: le opportunità del Recovery Plan

SECONDA SESSIONE: LE ESPERIENZE INTERNAZIONALI

Convegno organizzato da ISLE in collaborazione con Labelab

I gestori del servizio idrico sono costantemente impegnati a ridurre il volume di acqua non fatturata e migliorare la loro efficienza operativa, dovendo fare fronte all'invecchiamento delle infrastrutture, alle variazioni della domanda idrica, ad obiettivi ambientali rigorosi e requisiti

venerdì 8 ottobre

normativi sempre più severi. La conferenza intende presentare e discutere gli ultimi sviluppi, le strategie, le tecniche e le applicazioni delle migliori pratiche internazionali nella gestione innovativa delle reti idriche per affrontare queste sfide.

Sono previste due sessioni in lingua inglese, 'Research and Innovation to solve NRW challenges' e 'Best Practices and Technologies in NRW management'; tramite una serie di presentazioni di esperti internazionali selezionati, saranno presentati casi studio e trattati i temi di maggiore attualità e prospettiva per i gestori del servizio idrico, come: Smart water networks, Tecnologie data-driven e sistemi di supporto decisionali; Sistemi idrici del futuro; Strategie e tecnologie per il monitoraggio e la riduzione delle perdite idriche; Benchmarking e performance internazionali nella gestione delle perdite, ecc.

Afternoon Session (in English)

14.00 Welcome from conference chair

Marco Fantozzi (WLSG IWA)

RESEARCH & INNOVATION TO SOLVE NRW CHALLENGES

14.10 Water networks of the future

Dragan Savic (KWR NL)

14.35 Insights in the water loss control programme of the largest water utility in the Netherlands

Cor Merks (WLSG IWA - Ramboll), Afke Stellingwerff (Vitens)

15.00 Leakage Benchmarking: results of an international exercise

Derek Atkinson (Isle Utilities)

15.25 Advanced pressure management strategies

Gary Wyeth (Secretary WLSG IWA)

15.50 Discussion

BEST PRACTICES & TECHNOLOGIES IN NRW MANAGEMENT

16.00 Activities and plans of IWA Water Loss Specialist Group

Stuart Hamilton (Chair WLSG IWA)

16.25 Grundfos Utility Analytics: the optimal approach to manage ageing water networks, climate change, compliance issues and capital investments

Alberto Pautasso, Pietro Oliva (Grundfos)

16.50 Final Discussion and Remarks

17.00 End of session
